



INDUSTRIA VERDE IN LITUANIA: Sfide e opportunità per un'economia sostenibile e inclusiva.

SFIDE NELLA TRANSIZIONE VERDE



- Divario di competenze e inclusione: colmare 24.000 posti di lavoro verdi richiede importanti sforzi di riqualificazione
- Bassa sostenibilità dei trasporti: solo il 7,2% dell'energia dei trasporti proviene da fonti rinnovabili
- Limitazioni della rete e della capacità di stoccaggio.

OPPORTUNITÀ

- Transizione verso le energie rinnovabili: aumento dal 32,2% al 55% entro il 2030
- Progetto eolico offshore di punta: il progetto Curonian Nord (700 MW) ancorerà la catena di fornitura baltica
- Solido quadro politico: il Piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC) della Lituania stabilisce obiettivi climatici e per le energie rinnovabili entro il 2030.





CRONOLOGIA DI IMPULSO VERDE

- 
- 2019 La Lituania sviluppa il suo primo **Piano nazionale per l'energia e il clima** (PNEC 2021-2030).
- **Piano di ripresa e resilienza (RRP)** approvato dal Consiglio dell'UE. Destina gli investimenti alle infrastrutture verdi.
 - **Lo standard di efficienza energetica A++** diventa obbligatorio per tutti i nuovi edifici.
- 2021
- 2022 Adottato il **Piano Nazionale di Progresso 2022-2030**. Integra sostenibilità, imprenditorialità e inclusione sociale.
- 2024 Presentazione alla Commissione Europea del **Piano Nazionale per l'Energia Elettrica e il Clima (PNEC) 2021-2030**, che riafferma ufficialmente gli impegni della Lituania in materia di clima ed energia entro il 2030.
- 2025 **Le norme sugli appalti pubblici verdi** diventano pienamente obbligatorie in tutti i settori della pubblica amministrazione.



Klaipėdos
valstybinė
kolegija



Universidad de Valladolid

European Association
E A d E C
Erasmus Coordinators



Co-funded by
the European Union



AUGSTSKOLA, KAS
IEDVESMO!

eka
EKONOMIKAS UN KULTŪRAS
AUGSTSKOLA

The GREENENTRE4dEAF project is co-funded by the European Union. The opinions and views expressed in this publication are solely those of the authors and do not necessarily reflect the official position of the European Union or the European Service for the Informationisation of Education (SIEPE). Neither the European Union nor SIEPE can be held responsible for any use of the information contained herein.



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



ΠΑΝΕΠΙΣΤΗΜΙΟ ΚΡΗΤΗΣ
UNIVERSITY OF CRETE